

ORIGINAL

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 933 DEL 14 MAG 2024

OGGETTO: Affidamento diretto, mediante Ordine diretto di Acquisto (O.D.A) MEPA, ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla Ditta FASTWEB SpA per "Fornitura e posa in opera di sistema telefonico per le tutte le sedi COT dell'ASP di Agrigento" - Approvazione preventivo e autorizzazione a contrarre

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. SERVIZIO TECNICO

PROPOSTA N. 988 DEL 13/05/2024

Il RUP

(Ing. Josè Massimiliano Calletto)

Il Dirigente Ingegnere
(Ing. Francesco Faro)

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Il Direttore
(Ing. Alessandro Dinolfo)

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
Dr. Beatrice Salvaggio

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

(Interventi Personale)

() Autorizzazione n. 66545 del 14/05/2024 ☒ CE, ☒ CD, A 1010 21001
+ costi interventi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

Sig.ra Siracusa Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

Scu

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

14-05-2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno QUATTORDICI del mese di MAGGIO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Capodiceci, nominato con Decreto Assessoriale n. 1/2024/Gab del 31/01/2024, acquisito il parere del Direttore Sanitario, dott. Emanuele Cassarà, nominato con delibera n. 376 del 22/02/2023 e s.m.i., con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT. SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico, ing. Alessandro Dinolfo,

VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020.

PREMESSO che:

- l'ASP di Agrigento nell'ambito della linea di intervento M6.C1 – 1.2.2. ha previsto la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) in Agrigento, Canicattì, Licata e Ribera;
- gli obiettivi primari delle COT sono quelli di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria e per questo debbono essere dotate di adeguate infrastrutture tecnologiche ed informatiche;
- le necessità comunicative delle COT possono essere soddisfatte da una piattaforma comune integrata con i principali applicativi di gestione aziendale, software con accesso al FSE ed ai principali database aziendali, software di registrazione delle chiamate;
- durante la riunione operativa del 30.04.2024 alla presenza del Commissario Straordinario, del Direttore UOC Provveditorato, del Direttore UOC Servizio Tecnico e del Dirigente Analista Aziendale è stato richiesto per le vie brevi alla Ditta Fastweb Spa preventivo di spesa della centrale telefonica a servizio di tutte le COT dell'ASP di Agrigento discusso e condiviso dai presenti nella configurazione "2 server + 2 anni di manutenzione"; in tale sede è stato incaricato l'UOC Servizio Tecnico per il seguito della procedura;
- che con nota prot. 72003 del 03.05.2024 (All.1) veniva richiesto alla Ditta Fastweb SpA *"in prima istanza un impegno vincolante, ai fini dell'accettazione della proposta, a realizzare e fornire perfettamente funzionante il richiamato sistema...omissis...entro la data ultima del 15.06.2023"* e congiuntamente una ulteriore scontistica sul prezzo offerto;
- con nota prot. 73318 del 07.05.2024 (All. 2) la Ditta Fastweb nel riscontrare la nota di cui al punto precedente forniva dichiarazione di impegno alla realizzazione entro la data ultima del 15.06.2024 e comunicava una contestuale rimodulazione dell'offerta economica;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che la fornitura in argomento non può essere acquistata mediante adesione alle Convenzioni Consip/Accordo Quadro (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.) essendo l'Accordo Quadro "Centrale Telefonica 8" chiuso dal 03.05.2024 e l'Accordo Quadro "Centrale Telefonica 9" in attivazione con data presunta dal 31.05.2024;

RITENUTO pertanto - stante l'approssimarsi della scadenza relativa alla piena operatività delle stesse COT (30.06.2024) - necessariamente di dover attivare una autonoma procedura con il proposito di contemplare economia di spesa e soddisfacimento dei fabbisogni limitatamente a quanto sopra esposto;

DATO ATTO che l'offerta tecnica-economica trasmessa dalla Ditta Fastweb SpA (All.3) ha un importo di € 101.066,08 oltre iva al 22 % comprensiva di manutenzione e software assurance Fee per anni 2 dalla data di collaudo;

RILEVATO che la Ditta Fastweb Spa con sede legale in Piazza Olivetti, 1 - 20139 Milano, Codice Fiscale e P. IVA 12878470157, ha piena conoscenza delle infrastrutture e della componentistica installata presso questa Azienda Sanitaria Provinciale relativamente al sistema telefonico in servizio per il CUP, al sistema di Videosorveglianza e agli apparati di rete;

CONSIDERATO che, con disposizione di servizio prot. 73514 del 07.05.2024 agli atti di questo Ufficio, è stato individuato quale R.U.P. della procedura di che trattasi, l'Ing. Josè Massimiliano Galletto, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023;

RILEVATA l'assenza, per l'appalto in argomento, di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 in ragione del modesto importo - ampiamente al di sotto della soglia comunitaria - dell'ubicazione dei luoghi di lavoro inidonea ad attrarre l'interesse di operatori esteri ed in relazione alle caratteristiche tecniche dell'appalto e del settore di riferimento (fornitura e posa in opera di sistemi telefonici);

VISTO l' articolo 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti di servizi e forniture;

DATO ATTO altresì che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

DATO ATTO altresì che con nota prot. 73677 del 07.05.2024 è stato richiesto il DUVRI all'UOS Prevenzione e Protezione trasmesso da quest'ultimo con nota prot. 75798 del 09.05.2024 (**All. 4**) e nel quale viene evidenziata l'assenza di costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di soddisfare i fabbisogni aziendali relativamente alla realizzazione di un sistema telefonico a servizio di tutte le quattro COT dell'ASP di Agrigento con interoperabilità verso il CUP;
- l'oggetto del contratto è la fornitura e posa in opera di impianti di sistema telefonico a servizio i tutte le quattro COT dell'ASP di Agrigento;
- il contratto verrà stipulato mediante ordine di acquisto diretto del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando BENI - Dispositivi e sistemi di comunicazione del Mercato elettronico;

RILEVATO che:

- sul mercato elettronico della pubblica amministrazione l'operatore economico Fastweb Spa rende disponibili i beni oggetto del presente approvvigionamento corrispondenti alle caratteristiche necessitate;
- il citato operatore economico, come sopra esposto, risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

DARE ATTO che la fornitura da acquisire è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Codice prodotto: COT-Territoriali – **All.5**) e pertanto è possibile procedere all'attivazione di un Ordine Diretto d'Acquisto (O.D.A.);

RITENUTO di dover approvare il preventivo di spesa ammontante ad € 101.066,08 oltre iva al 22% per un importo complessivo di € 123.300,62 e di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co.1 lett. b del D.Lgs. 36/2023;

DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 53 c.4 del D.Lgs. 36/2023, all'affidatario in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento, all'esecuzione immediata dell'appalto congiunta ai pregressi rapporti

con la stazione appaltante anche in settore merceologici diversi da quelli contemplati nel presente atto - non si richiede la garanzia definitiva;

DARE ATTO che occorre accantonare la somma di € 2.021,32 quale importo previsto (2%) dall'art. 45 co. 2 del D.Lgs.36/2023 (incentivi funzioni tecniche) indicata nel quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A - Fornitura	€ 101.066,08
B - Oneri per la sicurezza da DUVRI	€ 0,00
SOMMANO (C=A+B)	€ 101.066,08
<i>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</i>	
D - PER IVA (22 % DI C)	€ 22.234,54
E - ACCANTONAMENTO PER INCENTIVI ART. 45 D.LGS 36/23 (2% DI E)	€ 2.021,32
SOMMANO (F=D+E)	€ 24.255,86
TOTALE IMPORTO DELL'INTERVENTO	
	125.321,94 €

DARE ATTO che l'onere economico complessivo dell'intervento, ammonta a € 125.391,94 che per € 123.300,62 dovrà essere imputato sul conto economico A101021001 del bilancio di previsione 2024 e per € 2.021,32 deve essere imputato, giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020 sul conto P202050601 e C516040605 del bilancio di previsione 2024;

DARE ATTO che il numero di CIG verrà generato successivamente all'approvazione del presente provvedimento ed in sede di emissione dell'ODA;

ASSEGNARE alla procedura il codice CUP C42C21002080006 della Centrale Operativa Territoriale di Agrigento in ragione del fatto che la sede ove verranno installati i server è Agrigento;

DARE MANDATO al RUP di procedere all'emissione dell'ODA per il prodotto con codice "COT-Territoriali" su portale MEPA con le modalità proprie della piattaforma www.acquistinretepa.it da sottoscrivere a cura dal soggetto stipulante Ing. Alessandro Dinolfo n.q. di Punto Ordinate;

DARE ATTO che, in seguito all'adozione del presente provvedimento, si procederà all'esecuzione della fornitura in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023 che prevede: *"L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea"*;

VISTA la delega a contrarre prot. n. 28072 del 15.02.2024 (N. 38/2024 del registro deleghe) conferita dal Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Capodieci, all'ing. Alessandro Dinolfo, Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico;

DARE ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse.

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati, di:

1. **PRENDERE ATTO** che è necessario procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per la "Fornitura e posa in opera di sistema telefonico per le tutte le sedi COT dell'ASP di Agrigento" giusti fabbisogni riportati in narrativa;

2. **PRENDERE ATTO** della nomina del RUP, individuato dal Direttore della UOC Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo tra i dipendenti in servizio nella personale dell' Ing. Josè Massimiliano Galletto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 giusta disposizione di servizio prot. n. 73514 del 07.05.2024;
3. **APPROVARE** il preventivo di spesa ammontante ad € 101.066,08 oltre iva al 22% per un importo complessivo di € 123.300,62 (**All. 2**);
4. **AUTORIZZARE** la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co.1 lett. b del D.Lgs. 36/2023 in favore della Ditta Fastweb SpA Ditta Fastweb Spa con sede legale in Piazza Olivetti, 1 - 20139 Milano, Codice Fiscale e P. IVA 12878470157;
5. **PRENDERE ATTO** che l'onere economico complessivo dell'intervento, ammonta a € 125.391,94 che per € 123.300,62 dovrà essere imputato sul conto economico A101021001 del bilancio di previsione 2024 e per € 2.021,32 deve essere imputato, giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020 sul conto P202050601 e C516040605 del bilancio di previsione 2024;
6. **PRENDERE ATTO** che, in seguito all'adozione del presente provvedimento, si procederà all'esecuzione della fornitura in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023 che prevede: *"L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea"*;
7. **PRENDERE ATTO** che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse nel rispetto della Legge 241/90;
8. **PRENDERE ATTO** che si procederà ad ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità del presente provvedimento e della procedura di affidamento tramite pubblicazione sul sito web aziendale ai sensi di legge;
9. **PRENDERE ATTO** che il numero di CIG verrà acquisito successivamente all'approvazione della presente delibera ed in sede di emissione dell'ODA;
10. **ASSEGNARE** alla procedura il codice CUP C42C21002080006 della Centrale Operativa Territoriale di Agrigento in ragione del fatto che la sede ove verranno installati i server è Agrigento;
11. **DARE MANDATO** al RUP di procedere all'emissione dell'ODA per il prodotto con codice "COT-Territoriali" su portale MEPA con le modalità proprie della piattaforma www.acquistinretepa.it da sottoscrivere a cura dal soggetto stipulante Ing. Alessandro Dinolfo n.q. di Punto Ordinate;
12. **DISPORRE** che l'esecuzione della presente deliberazione verrà curata dall' U.O.C. Servizio Tecnico e dal SEFP, ognuno per la parte di propria competenza;
13. **MUNIRE** la deliberazione della clausola di immediata esecuzione, per la necessità e l'urgenza di effettuare le prestazioni di che trattasi al fine di far fronte all'esigenze improrogabili scaturite dalle richieste esposte in premessa;

ATTESTA che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

U.O.C. Servizio Tecnico

Il Direttore

Ing. Alessandro Dinolfo



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere

Data

favvel
14/05/24

Il Direttore Sanitario

Dott. Emanuele Cassarà

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico, ing. Alessandro Dinolfo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Capodici

Giuseppe Capodici

Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPG

"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"

Dott.ssa Teresa Cinque

Contabilit : Tutte
Classe : Tutte
Distretto : Tutti
Per l'anno : 2024
Dal Conto :
Al Conto : zzzzzzzzzzzzzzzz
Dalla data : 14/05/2024
Alla data : 14/05/2024
Dalla P.Nota: 66545
Alla P.Nota : 66545
Causale Mov.: Tutte

P. Nota	Dt.Reg.	Data Doc.	Sezion.	Conto	Cli/For.	Descrizione	Cont.	D A R E A V E R E	
	N. Reg.	Num. Doc		Protoc.		Causale Movimento			
66545	14/05/24	13/05/24		C516040605		ACCANTONAMENTI INCENTIVI FUNZI IS/GE	2.021,00		0,00
	1	P. DEL.988/24	TECNIC			PROP.988/24 SERV. TEC, AFFID. DIR.FASTWEB SPA	FOR.SIST.TEL.		
	2			P202050601		ALTRI FONDI INCENTIVI FUNZIONI IS/GE	0,00		2.021,00
T O T A L E M O V I M E N T I ---->							2.021,00		2.021,00



UOC SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria 321 – Agrigento

ALLEGATO 1

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

Prot. n. 72003 del 03.05.2024

Alla Fastweb S.p.A.
c.a. Dott. Umberto Campanella
umberto.campanella@fastweb.it

e p.c.

Al Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Capodieci

- Al Direttore U.O.C. Provveditorato
Dott. ^{ssa} Cinzia Schinelli

- Al Responsabile Informatico A.S.P.
Dott. Riccardo Insalaco

LORO SEDI

**Oggetto: Fornitura di sistema telefonico per le tutte le sedi COT A.S.P. di Agrigento –
Richiesta di impegno vincolante sui tempi di realizzazione.**

Per la realizzazione di quanto in oggetto lo scrivente Servizio avendo ricevuto in data 30.04.2024 - in occasione della riunione tenutasi nei locali della Direzione Generale - mandato a procedere per la realizzazione di un sistema telefonico - secondo il modello da Voi proposto (che ad ogni buon fine si allega) e condiviso da tutti i presenti relativamente allo scenario “2° soluzione (2 server + 2 anni manutenzione)” - per le sedi COT dell’ Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, stante l’ approssimarsi della scadenza relativa alla piena operatività delle stesse COT con la presente in relazione all’ offerta da Voi formulata, chiede, in prima istanza, formale impegno - vincolante ai fini dell’ accettazione della proposta - a realizzare e fornire perfettamente funzionante il richiamato sistema, secondo le specifiche meglio dettagliate nell’ allegato, entro la data ultima del 15.06.2024.

Vogliate inoltre valutare la possibilità di prevedere uno scontistica sul prezzo offerto.

Si rimane in attesa di Vostro sollecito riscontro per consentire allo scrivente Servizio di porre in essere gli atti conseguenziali.

Coll.re Prof.le Ing

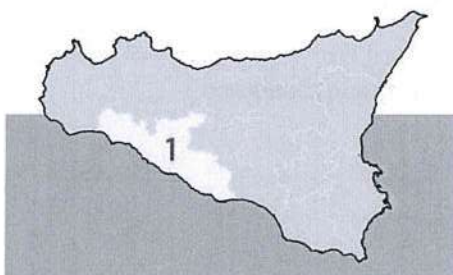
Ing. José Massimiliano Galletto

U.O.C. Servizio Tecnico

Il Direttore

Ing. Alessandro Dinolfo

ASP Agrigento



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sistema x COT

Schema Riassuntivo

FASTWEB

Business Unit Enterprise

Strettamente confidenziale

FASTWEB

un passo avanti

Sommario

FINALITÀ DEL DOCUMENTO	3
1. DETTAGLIO DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI	3
1.1. LE CENTRALI OPERATIVE	3
2. RIEPILOGO FORNITURE/SERVIZI E DETTAGLIO ECONOMICO	4

Finalità del documento

Con riferimento alla richiesta di offerta dell'Amministrazione ASP Agrigento per la fornitura di un sistema telefonico per le sedi COT ed in particolare per le sedi di:

- AGRIGENTO
- RIBERA
- LICATA
- CANICATTI'

si riporta a seguire la nostra migliore proposta economica.

1. Dettaglio delle forniture e dei servizi

1.1.LE CENTRALI OPERATIVE

L'obiettivo della Centrale Operativa Territoriale (COT) è quello di assicurare continuità, accessibilità ed integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria. Costituisce un servizio operativo 7 giorni su 7, deve essere dotato di adeguate infrastrutture tecnologiche e informatiche quali ad esempio una piattaforma comune integrata con i principali applicativi di gestione aziendale, software con accesso al FSE e ai principali database aziendali, software di registrazione delle chiamate.

La proposta studiata per risolvere le necessità di comunicazione delle COT prevede quanto segue:

- Softphone VoIP per poter utilizzare operatori anche in Telelavoro
- Chiamate rapide verso strutture esterne (klik to call)
- Conference call facili da attivare
- Integrazione con applicativi Sanitari
- Registrazione delle chiamate

2. Riepilogo forniture/servizi e dettaglio economico

Si riporta di seguito un breve specchietto dei due scenari possibili (N°1 server o N°2 server per soluzione in HA) con manutenzione a 2 anni:

1° soluzione (1 server + 2 anni manutenzione)	
Prodotto	Offerta attiva
HW+Software+Installazione	74.510,80 €
Manutenzione (canone) (2 anni)	11.107,20 €
Totale	85.618,00 €

2° soluzione (2 server + 2 anni manutenzione)	
Prodotto	Offerta attiva
HW+Software+Installazione	92.060,80 €
Manutenzione (canone) (2 anni)	11.107,20 €
Totale	103.168,00 €

Nella fornitura sono previsti:

- Hardware
 - N. 1 server CPU 8 core, 32GB di RAM, 2x2TB HD, S.O. Windows server standard 2022 e DB MS SQL Server 2022
 - N. 30 cuffie USB
- Software
 - N. 16 postazioni operatore COT (4 x 4 operatori)
 - N. 16 canali di registrazione
 - N. 20 canali IVR per gestione code
 - N. 4 Accessi alle statistiche
 - N. 1 Maschera ricerca registrazioni
 - N. 1 Trunk Sip 60 canali (in attesa di quotazione)
- Servizi di messa in opera
 - N. 4 Installazione e configurazione
 - N. 4 Formazione da remoto
 - N. 20 Supporto sistemistico per integrazione con sistema gestionale

- N. 1 Installazione e configurazione servizio CUP da remoto (su nuovo server)
- manutenzione H24 (2 anni)
- Software assurance Fee (2 anni)

Si ringrazia anticipatamente per la cortese attenzione riservata alla presente e ci si rende disponibili per ogni ulteriore chiarimento in merito.

DATA COLLAUDO MAX 15.06.2024



FASTWEB
Business Unit Enterprise


<https://portaleaziende.fastweb.it>

Inoltrato: Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Microsoft Outlook <MicrosoftExchange329e71ec88ae4615bbc36ab6ce41109e@ASPAG.IT>

ven 03/05/2024 14:49

A:umberto.campanella@fastweb.it <umberto.campanella@fastweb.it>

 1 allegati (43 KB)

Prot. n. 72003 del 03-05-2024;

Ho completato il recapito a questi destinatari o gruppi, ma il server di destinazione non ha inviata alcuna notifica di recapito:

umberto.campanella@fastweb.it (umberto.campanella@fastweb.it)

Oggetto: Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Recapitato: Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Microsoft Outlook <MicrosoftExchange329e71ec88ae4615bbc36ab6ce41109e@ASPAG.IT>

ven 03/05/2024 14:49

A:Direzione Generale <direzione.generale@ASPAG.IT>

 1 allegati (2 MB)

Prot. n. 72003 del 03-05-2024;

Ho recapitato il tuo messaggio ai seguenti destinatari:

Direzione Generale (direzione.generale@ASPAG.IT)

Oggetto: Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Recapitato: Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Microsoft Outlook <MicrosoftExchange329e71ec88ae4615bbc36ab6ce41109e@ASPAG.IT>

ven 03/05/2024 14:49

A:Servizi Informatici Aziendali e ICT <servizi.informatici@ASPAG.IT>

 1 allegati (2 MB)

Prot. n. 72003 del 03-05-2024;

Ho recapitato il tuo messaggio ai seguenti destinatari:

Servizi Informatici Aziendali e ICT (servizi.informatici@ASPAG.IT)


Oggetto: Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Recapitato: Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Microsoft Outlook <MicrosoftExchange329e71ec88ae4615bbc36ab6ce41109e@ASPAG.IT>

ven 03/05/2024 14:49

A:Riccardo Insalaco <riccardo.insalaco@aspag.it>

 1 allegati (2 MB)

Prot. n. 72003 del 03-05-2024;

Ho recapitato il tuo messaggio ai seguenti destinatari:

Riccardo Insalaco (riccardo.insalaco@aspag.it)

Oggetto: Prot. n. 72003 del 03-05-2024



Spett.le
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Al Direttore UOC
Dott. Alessandro Di Nolfo

Al RUP
Dott. Jose Galletto

Palermo 6 maggio 2024

Oggetto: Fornitura sistema telefonico COT. Risposta alla vostra istanza - protocollo 72003 del 3.05.2024

In riferimento a quanto in oggetto la società scrivente si impegna, salvo cause di forza maggiore, alla realizzazione della soluzione proposta, entro la data del 15 Giugno 2024.

Inoltre, come richiesto dal vostro Ufficio Tecnico, la proposta economica è stata rimodulata nell'importo economico.

A breve provvederemo alla pubblicazione dei codici dei prodotti da utilizzare per l'acquisto sul portale Consip.

Per vostra comodità, alleghiamo alla presente la relazione tecnico economica relativa alla fornitura.

Distinti saluti,

Fastweb SPA
Il Procuratore
Dott. Nicola Scaccianoce

FASTWEB

RE: Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Campanella Umberto <Umberto.Campanella@fastweb.it>

Lun 06/05/2024 17:50

A: Servizio Tecnico <servizio.tecnico@aspag.it>

Cc: Direzione Generale <direzione.generale@ASPAG.IT>; forniture <forniture@ASPAG.IT>; Riccardo Insalaco <riccardo.insalaco@aspag.it>; Servizi Informatici Aziendali e ICT <servizi.informatici@ASPAG.IT>; Scaccianoce Nicola <Nicola.Scaccianoce@fastweb.it>

📎 2 allegati (2 MB)

ASP Agrigento - Proposta Tecnico-Economica COT v.1.0 new.doc; Cot Asp AG_v.1.pdf.p7m;

Buon pomeriggio Dott. Galletto,

in allegato il riscontro alla vostra nota.

Abbiamo provveduto alla rimodulazione richiesta. La modifica è presente sulla relazione tecnico/economica che per comodità alleghiamo e che sostituisce la precedente versione.

Cordiali saluti,

Umberto

Umberto Campanella

Account Professional

FASTWEB

T. +390919829701 | M. +393294395887



Siamo la rete mobile più veloce d'Italia.

Parola di Ookla.



Questa comunicazione è confidenziale.

Per le modalità di utilizzo visita <https://www.fastweb.it/corporate/disclaimer/>

From: Servizio Tecnico <servizio.tecnico@aspag.it>

Sent: venerdì 3 maggio 2024 14:49

To: Campanella Umberto <Umberto.Campanella@fastweb.it>

Cc: Direzione Generale <direzione.generale@ASPAG.IT>; forniture <forniture@ASPAG.IT>; Riccardo Insalaco <riccardo.insalaco@aspag.it>; Servizi Informatici Aziendali e ICT <servizi.informatici@ASPAG.IT>

Subject: Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Attenzione: Questa mail proviene dall'esterno dell'organizzazione

Non fare click su link e non aprire allegati se non conosci il mittente e non sai se il contenuto è sicuro

TRASMISSIONE Nota Prot. n. 72003 del 03-05-2024

Proposta Tecnico-Economica

Per

Azienda Sanitaria Provinciale di AGRIGENTO

Evoluzioni
v 1.0

FASTWEB
Business Unit Enterprise

Strettamente confidenziale

1 Sommario

Sommario

1	SOMMARIO.....	2
1.	ARCHITETTURA DELLA SOLUZIONE	3
2.	DESCRIZIONE DELLA PIATTAFORMA.....	4
2.1.	SIPPROXY: PROXY SIP E IL REGISTRAR SERVER	5
2.2.	C6: PRESENCE SERVER.....	6
2.3.	INFOVOX HMP: GENERATORE DI APPLICAZIONI IVR.....	7
2.4.	HAL: ASSEGNAZIONE DI ATTIVITÀ A OPERATORI DEL CONTACT-CENTER	7
2.5.	DBSIP: PROVISIONING DEI MODULI.....	8
3.	ALTA AFFIDABILITÀ E DISASTER RECOVERY	10
3.1.	AFFIDABILITÀ DEL DATABASE.....	11
4.	CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)	11
5.	REGISTRAZIONE DELLE CHIAMATE.....	13
6.	SUPPORTO TECNICO.....	14
7.	PREREQUISITI.....	17
8.	COMPONENTI E QUOTAZIONE	18
8.1.	RIEPILOGO ECONOMICO.....	19
9.	LICENCE AGREEMENT.....	21
10.	SICUREZZA INFORMATICA E BUSINESS CONTINUITY	23
11.	CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA	23

1. Architettura della soluzione

La soluzione proposta prevede il sistema equipaggiato per gestire le 4 sedi COT in cui in ognuna sono stati previsti 4 Softphone BcsBar per gli operatori sanitari.

I softphone su PC consentono facilmente di attivare conferenze fino a 4 partecipanti esterni (ampliabile). Le chiamate verso ADI, Case della Comunità, Medici di Medicina Generale, ... possono essere effettuate con un click ricercando il numero nella rubrica o nella Buddy list (elenco personale dei contatti più frequenti).

Le chiamate in ingresso vengono accolte da un servizio IVR di gestione chiamate in attesa.

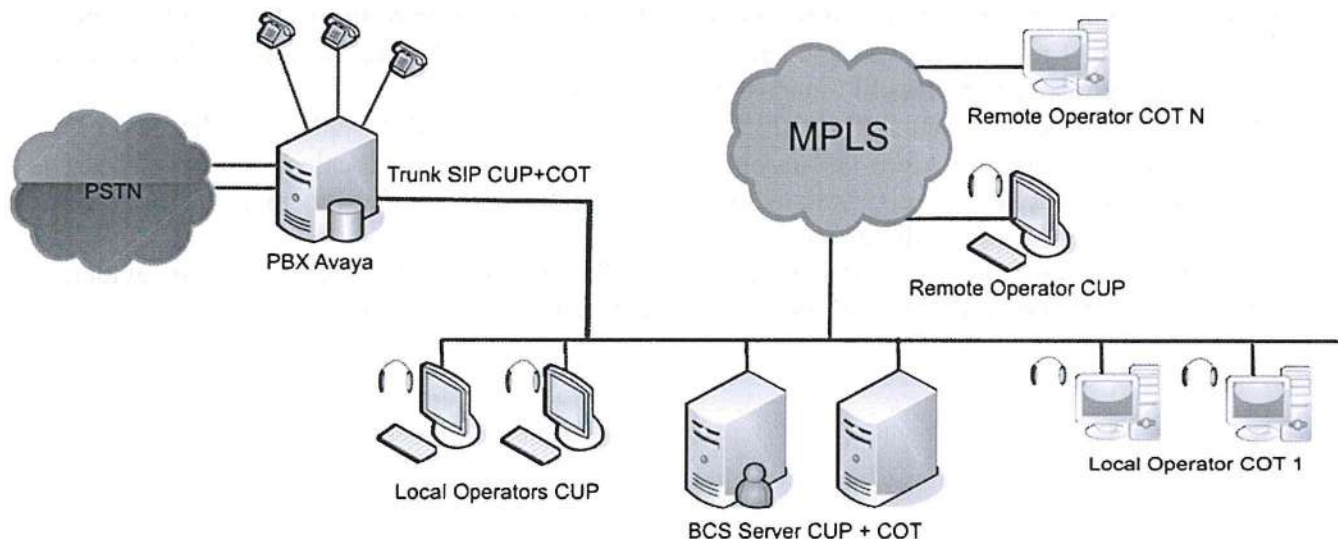
L'applicazione è predisposta ad essere integrata con applicativi di gestione Sanitaria per effettuare le chiamate con un click direttamente dalla maschera dell'applicativo sanitario e per consentire agli operatori di assegnare ad un determinato codice paziente le chiamate in entrata ed uscita registrate.

Per le chiamate in ingresso/uscita delle sedi COT sono previsti dei canali Trunk SIP verso il PBX Avaya per chiamate in/out verso la rete Pubblica e altri canali Trunk SIP per chiamate in/out verso gli interni presenti su Avaya.

Il trunk SIP verso Avaya gestirà anche le chiamate dirette al CUP. L'assegnazione delle chiamate ricevute sull'unico Trunk ai diversi gruppi di risposta (CUP, COT 1, COT 2, COT3, COT4) verrà fatta in base al numero chiamato pubblicato dall'Amministrazione per ogni singolo servizio.

La piattaforma COT verrà installata su due macchine fisiche in modo da garantire la ridondanza a caldo. Sulle stesse macchine verrà spostata anche la piattaforma CUP esistente che verrà anche aggiornata all'ultima versione rilasciata.

L'architettura semplificata del sistema proposto è la seguente:



2. Descrizione della Piattaforma

Alceo Business Communication System, nel seguito indicata dall'acronimo BCS, è una piattaforma VoIP basata sul protocollo di segnalazione SIP e su tutti gli standard da esso derivati.

Oltre all' hardware necessario per ospitare il sistema operativo ed i moduli della piattaforma, sono forniti sotto forma di dispositivi hardware i componenti che permettono il collegamento della piattaforma a terminali BCA (adattatori IP), a linee ISDN (rete telefonica pubblica o sistemi telefonici di brand differenti) o GSM/UMTS (voice gateway).

Il server BCS (SIP proxy e registrar server) si occupa essenzialmente degli aspetti legati alla registrazione (autorizzazione ed autenticazione) e all'instradamento della segnalazione.

I servizi telefonici sono implementati a livello di client (user-agent); il client è un'applicazione software multipiattaforma, un terminale IP di tipo desk-phone o un terminale BCA collegato ad un adattatore IP.

User-agent sono presenti anche nel server della piattaforma.

Sono infatti considerati user-agent anche i servizi IVR, costruiti con l'apposito generatore grafico di call-flow, ed i servizi IVR standard di posto operatore automatico, di registratore di conversazione, di server fax, di voice-mail.

Le attività svolte dal server per la gestione della segnalazione, richiedendo risorse computazionali molto contenute, sono in grado di sostenere elevatissimi volumi di traffico telefonico (una normale chiamata telefonica a livello di segnalazione SIP richiede due transazioni: INVITE e BYE); un'istanza di SipProxy in configurazione standard è in grado di elaborare oltre 8000 transazioni al minuto. Ciò consente di offrire una piattaforma altamente scalabile.

Anche la banda dati sui segmenti di rete che collegano client e server è molto ridotta in quanto il traffico consiste essenzialmente in pacchetti di dati legati alla segnalazione.

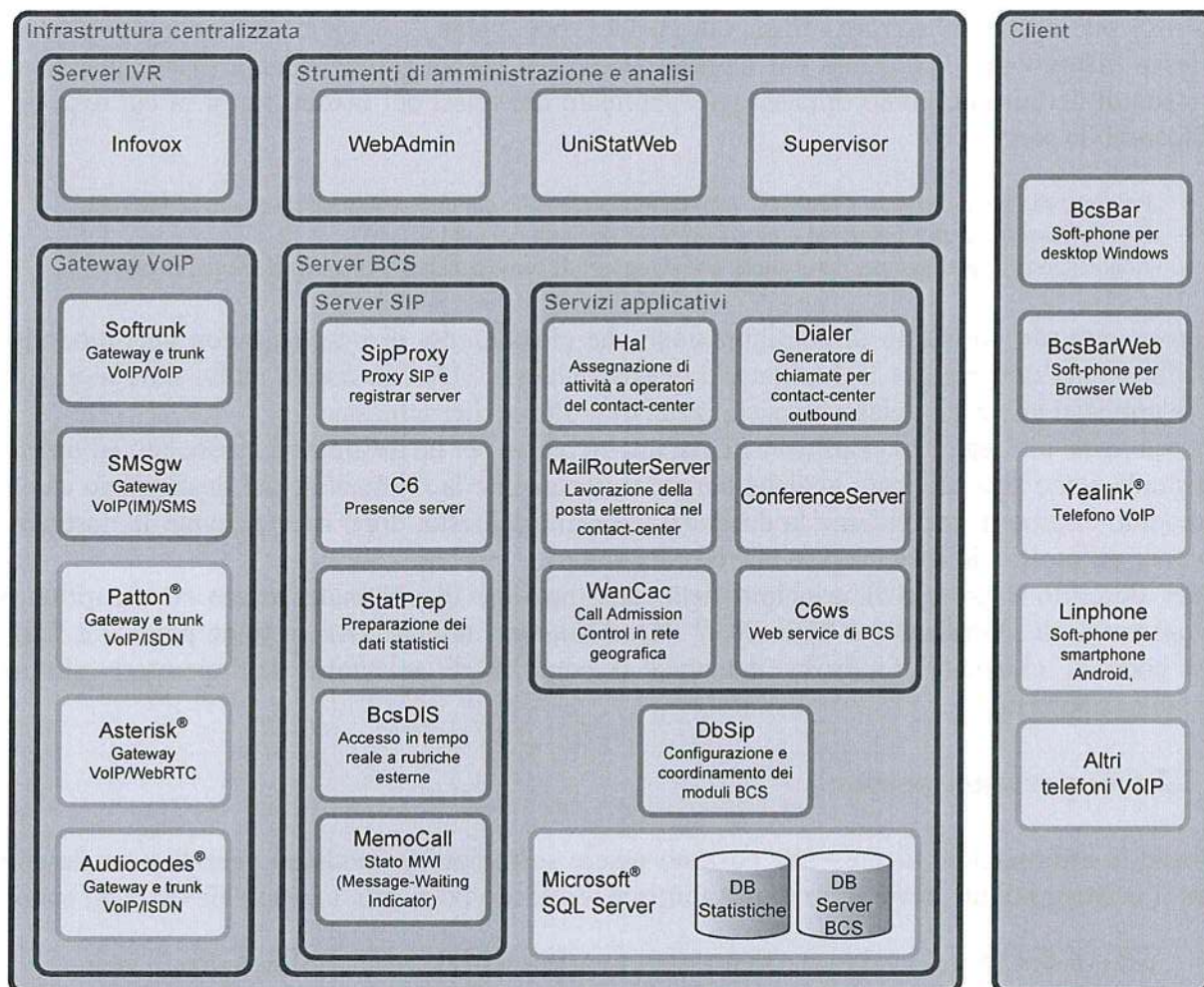
L'alta modularità è un'altra caratteristica peculiare del server BCS: ogni modulo svolge un compito specifico e comunica con gli altri moduli esclusivamente tramite protocollo SIP.

Ciò semplifica le operazioni di configurazione di rete (ad esempio firewall e NAT) nonché la manutenzione e la ricerca di eventuali problemi (il protocollo SIP è un protocollo basato su testo pertanto, a differenza dei protocolli binari, è più facilmente analizzabile).

Inoltre esso consente la massima libertà nella scelta della posizione di installazione dei moduli: sulla stessa macchina per una soluzione "all-in-one", su più macchine, in rete locale o in rete geografica.

Uno stesso modulo può essere installato in istanze multiple al fine di aumentare l'affidabilità del sistema o di ripartire il carico di lavoro.

Lo schema seguente è la mappa dei componenti della piattaforma BCS che mette in evidenza la struttura altamente modulare del prodotto; in viola i moduli software realizzati da Alceo.



Di seguito vengono descritti i principali moduli

2.1.SipProxy: proxy SIP e il registrar server

SipProxy è il modulo più importante del server BCS esso integra le funzioni di *registrar server* e *stateful proxy SIP* così come definite nelle specifiche del protocollo. Ogni istanza di questo modulo è in grado di gestire un dominio SIP; più istanze nell'interno dello stesso server possono essere installate per gestire diversi domini distinti.

In sintesi, il registrar server verifica l'identità ed i diritti di uno user-agent che rappresenta un certo utente e ne apprende le ubicazioni correnti.

SipProxy è il modulo che, grazie alle informazioni ricevute dal registrar server è in grado di autorizzare e inoltrare la segnalazione SIP tra due user-agent.

SipProxy, oltre a implementare le funzioni definite dal protocollo SIP, aggiunge funzionalità supplementari specifiche della piattaforma BCS.

SipProxy può anche indirizzare i flussi dei media (voce, video, ...) verso un media proxy (che è un processo distinto ma dipendente dal modulo stesso). Il media proxy viene attivato quando c'è la necessità di definire un punto di passaggio obbligato dei flussi dei media. I casi in cui esso diviene indispensabile sono:

- Politiche di *Call Admission Control* (CAC) da applicare sulle comunicazioni che passano su internet;
- Semplificazione attraversamento controllato NAT da parte dei media.
- Acquisizione (registrazione, detto anche *call-logging*) di conversazioni VoIP a livello centralizzato.

SipProxy prevede un livello di configurazione che gli consente di interagire con altri moduli della piattaforma per determinare il destinatario di una richiesta SIP. Ciò risulta molto utile ove debbano essere applicati criteri complessi o specializzati di inoltro delle richieste.

Il meccanismo è il seguente: SipProxy riceve una richiesta per un destinatario associato ad un criterio di instradamento specializzato; anziché tentare internamente la risoluzione del destinatario chiede ad un modulo esterno di individuare la destinazione della richiesta; dopo aver ricevuto la destinazione, provvede all'inoltro della richiesta a tale destinazione.

Quello descritto è proprio il principio della distribuzione di chiamate basate su algoritmi ACD (*Automated Call Distributor*) e SBR (*Skill Based Routing*) nonché una gestione potente e flessibile delle code di chiamata. SipProxy demanda il compito di selezione dell'operatore più adatto all'applicazione Hal.

2.2.C6: presence server

Sebbene le informazioni di presenza possano essere scambiate in modalità *peer-to-peer* da client a client, l'esistenza di un server di presenza fornisce molti servizi in più. I principali vantaggi sono:

- può pubblicare le informazioni di presenza anche per quegli utenti che non sono attualmente in linea;
- può conservare le informazioni di presenza in maniera persistente;
- può applicare delle politiche definite a livello centrale per i diritti di accesso alle informazioni;
- può comporre informazioni provenienti da origini diverse in un unico documento di presenza. Ad esempio, nella piattaforma BCS lo stato di presenza viene composto dalle informazioni derivanti dal registrar server che dice se l'utente è raggiungibile o meno e dalle informazioni derivanti dal client stesso che tramite i parametri di raggiungibilità può definire dei recapiti telefonici alternativi da impiegare quando il client non è registrato. Quindi se l'utente non è registrato ma ha definito un recapito alternativo, il documento di presenza composto dal server di presenza, afferma che l'utente è raggiungibile.

Il server di presenza del Server BCS (il nome dell'applicazione è C6) è stato realizzato attenendosi scrupolosamente alle specifiche ufficiali sul formato del documento di presenza; per l'esattezza *PIDF* (*Presence Information Data Format*) e *RPID* (*Rich Presence Extensions to the Presence Information Data Format*). Questo consente un'ampia interoperabilità della presenza anche tra sistemi telefonici eterogenei.

Ecco gli stati di presenza degli utenti nella buddy-list:

- "Disponibile (in linea)". L'utente si è dichiarato disponibile ad accettare nuove chiamate ed è raggiungibile, ovvero il Server BCS sa come instradargli le richieste a lui destinate.

- “In linea ma occupato”. L’utente è disponibile ma al momento ha già delle chiamate in corso. Ciò non significa che non possa accettare nuove chiamate anche se, ovviamente, non è consigliabile contattarlo in tale stato.
- “Fuori-ufficio”. L’utente al momento non è registrato al sistema ma è ugualmente raggiungibile tramite un recapito alternativo.
- “Non disturbare”. L’utente non vuole essere disturbato o, detto con altre parole, si è dichiarato non disponibile. In questo stato il Server blocca le chiamate a lui destinate. Notare che l’utente può aggiungere una delle “attività” previste da RPID (appuntamento, colazione, incontro, ferie, ...) o un commento per dettagliare meglio il motivo dell’indisponibilità (ad esempio: “sono in ferie sino alla fine del mese”, “torno dopo la pausa pranzo”).
- “Irraggiungibile”. L’utente non è attualmente raggiungibile: cioè non è registrato al sistema né ha definito recapiti alternativi.

Il sub-stato “Non disturbare” prevale sullo stato “Irraggiungibile”; ovvero, se lo stato è “Non disturbare”, il fatto che l’utente sia raggiungibile o meno non viene considerato.

2.3. Infovox HMP: generatore di applicazioni IVR

Infovox HMP (Host Media Processing), il generatore di applicazioni IVR (*Interactive Voice Responder*) è un altro elemento dell’infrastruttura centralizzata.

Infovox è costituito da due applicazioni principali: *Creazione servizi Infovox*, che è lo strumento grafico di progettazione dei servizi IVR e il modulo *Esecuzione Servizi Infovox* che è il «motore» di esecuzione dei servizi IVR.

- Il disegno di un servizio IVR viene eseguito nell’applicazione *Creazione servizi Infovox* tramite un ambiente grafico nel quale tutte le funzionalità implementate sono racchiuse in blocchi funzionali di alto livello, detti nodi, che vengono posti sull’area di lavoro e connessi assieme da archi sino a definire un grafo che può essere interpretato come diagramma di flusso dell’applicazione telefonica.

Ogni istanza di *Esecuzione servizi Infovox* ha 128 canali che possono essere suddivisi tra un numero arbitrario di servizi.

Le operazioni di gestione quali caricamento/scaricamento di un servizio, assegnazione di un certo numero di canali ad un servizio, monitoraggio dei canali in uso, sono effettuate dallo strumento di gestione della piattaforma WebAdmin.

2.4. Hal: assegnazione di attività a operatori del contact-center

Hal è l’applicazione che elabora le richieste di operatore provenienti da altri moduli della piattaforma. In base a valutazioni basate sulla configurazione e sullo stato del sistema, trova nel tempo più breve l’operatore più adatto a soddisfare la richiesta. È poi compito dell’applicazione richiedente assegnare all’operatore il compito da svolgere: tipicamente all’operatore vengono trasferite le chiamate telefoniche ma altri moduli possono assegnare all’operatore anche attività non telefoniche; ad esempio messaggi di posta elettronica o sessioni di chat. Hal consente di calibrare con precisione le strategie di assegnazione di sessioni telefoniche e non telefoniche.

Hal si occupa inoltre della gestione delle code e della pubblicazione in tempo reale di tutti i dati di funzionamento (numero di operatori al lavoro, tempo medio di attesa in coda, ...)

La definizione dei compiti di Hal è semplice ma i parametri su cui esso opera per compiere le proprie scelte sono molto articolati. I paragrafi seguenti illustrano nel dettaglio la logica di funzionamento di Hal.

L'amministratore di BCS può definire un insieme di *competenze* ed assegnare liberamente sottoinsiemi di tali competenze a ciascun utente di BCS che lavora come operatore di contact-center. Per alcune competenze (scelte dall'amministratore di BCS) è lasciata all'operatore la libertà di assumerne o meno il possesso.

Inoltre è possibile anche indicare il grado che un operatore ha per una certa competenza. I gradi di competenza sono quattro per soddisfare qualunque esigenza.

Le competenze sono indicate semplicemente da una sigla o da un nome; ad esempio "elettrodomestici", "alimentari".

Un altro concetto chiave di Hal sono le *classi di richiesta*.

Le classi di richiesta definiscono gruppi di operatori tramite espressioni booleane i cui operandi sono le competenze. Un operatore con certe competenze appartiene ad una classe di richiesta se le sue competenze rendono vera l'espressione booleana che identifica la classe.

I gradi delle competenze determinano anche il grado di appartenenza alla classe di richiesta. Ad esempio: se un operatore appartiene a una classe di richiesta con il grado di *titolare*, esso sarà selezionabile immediatamente quando arriverà una richiesta per tale competenza; se un operatore ha il grado di appartenenza inferiore (supporto) esso sarà selezionato solo se entro un certo tempo dall'arrivo di una richiesta per tale competenza non vi è alcun operatore titolare disponibile.

Ovviamente un operatore può appartenere a più classi di richiesta. Ad esempio se *CA* e *CB* sono due competenze distinte, *CA and CB* è un'espressione che individua gli operatori che possiedono contemporaneamente sia la competenza *CA* che la competenza *CB*; invece *CA or CB* individua gli operatori che possiedono la competenza *CA* e/o la competenza *CB*.

2.5.DB Sip: provisioning dei moduli

Ciascuno dei moduli descritti in precedenza opera su un certo dominio di dati ed ha una certa configurazione. Ad esempio SipProxy deve conoscere quali sono gli utenti del dominio e dove sono registrati per poter inoltrare correttamente le richieste. Un database relazionale è lo strumento ideale per memorizzare tali informazioni. Tuttavia l'accesso diretto al database mediante interrogazioni in linguaggio SQL non consente una propagazione tempestiva delle informazioni. Ad esempio: se l'amministratore aggiunge un nuovo utente al dominio, SipProxy non può saperlo sino a quando non effettua una nuova interrogazione al database.

Il compito di DbSip è di mantenere aggiornati tutti i moduli informando in tempo reale ciascuno di essi su qualunque variazione dei dati di pertinenza. Per raggiungere questo obiettivo DbSip è collocato tra il database SQL Server e gli altri moduli del server BCS. Solo DbSip accede direttamente al database. Gli altri moduli leggono e scrivono i dati di loro competenza tramite operazioni basate su dialoghi SIP instaurati con DbSip.

Il linguaggio di manipolazione dei dati è basato su XML; i comandi e le risposte in XML sono inseriti nel corpo dei messaggi SIP.

Tornando all'esempio precedente: se l'amministratore aggiunge un utente nel sistema, il modulo di amministrazione invia una richiesta nel contesto del dialogo SIP instaurato in precedenza con DbSip. DbSip aggiorna la configurazione del sistema memorizzata nel database e contestualmente invia una notifica a tutti i moduli interessati tra cui SipProxy che così viene informato in tempo reale dell'esistenza di un nuovo utente.

Il principio appena descritto si applica anche alle informazioni volatili; in tal caso DbSip non accede al database bensì invia solamente le notifiche ai moduli interessati. Ad esempio: se un utente effettua la registrazione SIP, il registrar server invia la notifica a DbSip che notifica a sua volta il server di presenza; il server di presenza cambia lo stato di presenza dell'utente appena registrato da "non raggiungibile" a "raggiungibile".

Nel paragrafo "Affidabilità del Sistema" viene illustrato come questo approccio consenta anche di ottenere configurazioni del sistema estremamente affidabili.

3. Alta affidabilità e Disaster Recovery

Premessa indispensabile per ottenere un sistema ad alta affidabilità è che siano in esecuzione istanze multiple dello stesso modulo, possibilmente su macchine distinte. Se le macchine sono su siti diversi si parla di Disaster Recovery. Le istanze sono simmetriche, ossia ciascuna può svolgere lo stesso compito in qualunque istante.

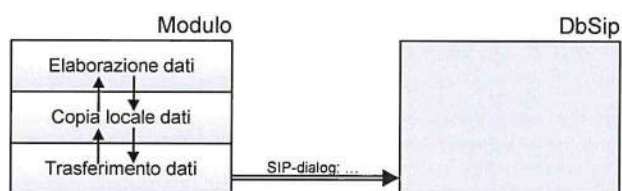
L'alta affidabilità si basa essenzialmente su due meccanismi complementari che consentono al server di funzionare anche in caso di indisponibilità improvvisa di un'istanza di uno dei moduli del server.

I criteri per cui viene contattata una certa istanza piuttosto che un'altra sono basati sull'uso dei DNS, secondo quanto specificato in "RFC 3263 - Session Initiation Protocol (SIP): Locating SIP Servers".

In breve, ad un certo nome di rete possono corrispondere più indirizzi e/o porte. Se, ad esempio, un user-agent deve contattare un proxy, per prima cosa ottiene tale lista dal DNS poi prova a contattare il primo proxy della lista, se non ci riesce prova con il secondo e così via. Quindi la mancata raggiungibilità di una certa istanza non compromette il sistema purché ce ne sia almeno un'altra simmetrica raggiungibile in rete. Inoltre una certa istanza, pur se raggiungibile, può decidere volontariamente di non trattare la richiesta inviando una ben precisa risposta negativa alla richiesta. Motivi di questo comportamento sono il meccanismo di autodiagnostica dell'istanza che rileva dei problemi interni, oppure un sistema di autolimitazione che si innesca quando i volumi di lavoro superano certe soglie.

Un modulo può funzionare regolarmente anche in caso interruzioni della comunicazione con DbSip.

Per raggiungere questo obiettivo tutte le applicazioni (escluso, ovviamente, DbSip) condividono la struttura indicata nella seguente figura per quanto riguarda la gestione dei dati.



Il meccanismo di trasferimento dati garantisce che ogni modulo posseda in ogni istante una copia perfettamente aggiornata dei dati di propria pertinenza (cioè i dati su cui erogare il servizio). Se il collegamento con DbSip si interrompe, l'applicazione può continuare a lavorare sui dati locali senza problemi. Appena la connessione ritorna disponibile avviene una sincronizzazione dei dati che garantisce che copia locale e database contengano esattamente gli stessi dati.

In caso di Disaster Recovery si prevede l'installazione di un secondo DbSip nella seconda sede aggiornato ma "dormiente". Se l'interruzione del collegamento verso il DbSip principale permane per un tempo significativo, viene attivato il secondo DbSip e tutte le applicazioni punteranno al nuovo principale.

3.1. Affidabilità del database

BCS utilizza come DBMS, Microsoft SQL Server 2019 o successivo e quindi i meccanismi di alta affidabilità si basano sui meccanismi forniti da questo motore di base dati, che sono essenzialmente i gruppi di disponibilità AlwaysOn. Se l'azienda possiede già un sistema ad alta affidabilità che garantisce la continuità di utilizzo e di accesso al proprio patrimonio di dati, allora sarà possibile installare i database della piattaforma BCS su tale sistema.

4. Centrali Operative Territoriali (COT)

Per gli operatori del COT è previsto l'utilizzo del Softphone Client (BcsBar) con cuffia USB da installare sul PC per effettuare e/o ricevere chiamate.

Il Softphone offre un "telefono" multilinea con la possibilità di attivare facilmente conferenze con più persone, di visualizzare lo stato di "presenza" dei colleghi, di scambiare messaggi istantanei,

effettuare chiamate dirette alle strutture esterne inserite in rubrica o nella “Buddy list”, visualizzare le chiamate effettuate/ricevute/perse e di registrare le chiamate.

Il softphone su PC può inoltre essere utilizzato dall'esterno tramite un collegamento internet e la VPN (Telelavoro).

Esistono diverse interfacce per il softphone e di seguito viene riportata quella studiata per le COT che viene abbinata ad una cuffia USB da collegare al PC.

The screenshot displays the FASTWEB softphone interface. At the top, there's a header with the user's name 'Sebastiano Cultrera' and a search bar. Below this, a table lists call logs with columns: Origine, Info, Durata, Chiamante, Chiamato, and Team. The table shows three active calls: Linea 1 (ADI, 1:13), Linea 2 (Casa della Salute 1, 1:02), and Linea 3 (Caregiver, 0:28). Below the table, there are buttons for 'Logoff', 'Preleva', 'Preleva aut', 'Termina', and 'Chiama'. On the right side, there's a user profile section for 'Sebastiano Cultrera' with a photo, name, and contact information. At the bottom, there's a status bar showing the user's name, a dropdown menu, and a 'moh' (Music on Hold) button.

Origine	Info	Durata	Chiamante	Chiamato	Team
Linea 1	sip:scultrera_operatore...	Conferenza	ADI	1:13	
Linea 2	sip:scultrera_operatore...	Conferenza	Casa della Salute 1	1:02	
Linea 3	sip:scultrera_operatore...	Chiamata in corso	Caregiver	0:28	
Linea 4					
Linea 5					

In funzione delle integrazioni con il sistema informativo sanitario, può essere conveniente l'utilizzo di una diversa gestione delle code in ingresso e l'utilizzo di una diversa interfaccia del softphone che occupi meno spazio sullo schermo tipo la seguente:



I softphone su PC consentono facilmente di attivare conferenze fino a 4 partecipanti esterni (ampliabile). Le chiamate verso ADI, Case della Comunità, MMG, ... possono essere effettuate con un click ricercando il numero nella rubrica o nella Buddy list (elenco personale dei contatti più frequenti).

L'applicazione è predisposta ad essere integrata con applicativi di gestione Sanitaria per pop-up maschera paziente su base numero chiamante o per effettuare le chiamate con un click direttamente dalla maschera dell'applicativo sanitario.

Le chiamate in ingresso ed in uscita relative alle sedi COT saranno registrate.

5. Registrazione delle chiamate

La proposta prevede l'installazione di un plugin sulle barre degli operatori che consentirà di registrare tutte le chiamate ricevute/effettuate dall'operatore. Le registrazioni in formato crittografato saranno memorizzate su DB Microsoft SQL.

I dati per la ricerca della registrazione del tipo: numero chiamante, operatore che ha effettuato o risposto alla chiamata, data ed ora di inizio e fine registrazione, saranno anch'essi memorizzati su DB Microsoft SQL.

La ricerca delle registrazioni avverrà tramite interfaccia Web, accessibile attraverso Userid e Password, come illustrato in figura. L'utente che si collegherà all'interfaccia non avrà autorizzazioni di scrittura/cancellazione sul DB.

Tutti gli accessi verranno tracciati e solo l'applicazione BCS avrà i diritti di inserimento dati.

Per ridurre il volume dei dati sul DB in linea il sistema prevede il trasferimento delle registrazioni su un DB storico secondo politiche concordate con il cliente.

Il trasferimento dei dati da un DB all'altro avverrà automaticamente, anche con cadenza giornaliera.

The screenshot shows a web browser window with the address bar displaying 'localhost:8025/'. The page title is 'RecFinder'. The main heading is 'Parametri di ricerca registrazioni'. Below this, there are six input fields arranged in two rows of three. The first row contains 'Inizio' (with a date/time picker showing 'dd/mm/aaaa'), 'Fine' (with a date/time picker showing 'dd/mm/aaaa'), and 'Classe di richiesta'. The second row contains 'Numero', 'Operatore', and 'Direzione' (a dropdown menu). A 'Ricerca' button is located below these fields. Below the search area is a table with the following columns: 'Data e ora', 'Numero', 'Operatore', 'Direzione', 'Classe di richiesta', and a duration field. The table contains six rows of data, each with a play button icon in the duration column.

Data e ora	Numero	Operatore	Direzione	Classe di richiesta	
12/12/2017 09:00:00	123456	gino@acme.com	Ingresso	codat	00:01
20/12/2017 17:00:00	876543	pino@acme.com	Uscita	codat	00:00
01/01/2018 00:00:00	1234560	test-agent0	Uscita	requestclass0	00:00
02/01/2018 00:00:00	1234561	test-agent1	Uscita	requestclass1	00:00
03/01/2018 00:00:00	1234562	test-agent2	Uscita	requestclass2	00:00
04/01/2018 00:00:00	1234563	test-agent3	Uscita	requestclass3	00:00

Come previsto dalle norme di legge vigenti verrà introdotto un messaggio di avviso a tutti gli utenti che la chiamata sarà registrata.

Per poter garantire la ricerca di tutte le conversazioni associate ad un paziente verrà sviluppata un'applicazione Web che consenta all'operatore, durante una chiamata, di associare la stessa ad uno specifico codice. La maschera di inserimento codice verrà presentata all'operatore per tutte le chiamate entranti/uscenti.

La maschera consentirà all'operatore di trovare il codice da inserire facendo una ricerca tramite i dati del paziente (Nome e Cognome) nel DB Microsoft SQL associato all'applicazione Web. L'offerta prevede che il DB venga popolato dei dati paziente/codice attraverso un batch di sincronizzazione con l'applicativo sanitario che verrà utilizzato.

6. Supporto Tecnico

FASTWEB fornirà, tramite ALCEO, un accesso ad un portale WEB, per la segnalazione delle anomalie e di altri problemi tecnici, che sarà operativo H24. L'attivazione della richiesta di supporto genererà l'apertura di un ticket sul portale.

Sul portale verranno registrati tutti i report di malfunzionamento, i tempi di intervento e di risoluzione, le cause di guasto e le operazioni effettuate per il ripristino del servizio.

The image shows two side-by-side screenshots of the 'Customer Portal 1.1.0' interface. The left screenshot displays the login page with fields for 'Email ID' and 'Password', a 'Login' button, and links for 'Recupero password' and a note that 'Email ID e Password sono case Insensitive.'. The right screenshot shows the 'Nuovo Ticket' (New Ticket) form. It includes a sidebar menu with 'Ticket', 'Knowledge Base', 'Documenti', and 'Asset'. The main form has sections for 'Titolo' (Title), 'Categoria' (Category, with 'Malfunzionamento' selected), 'Severità' (Severity, with 'Minore' selected), and 'Descrizione' (Description). At the bottom are 'Invia' (Send) and 'Annulla' (Cancel) buttons.

Le credenziali di accesso saranno uniche per tutti gli operatori e nel ticket andrà indicato, oltre al motivo della chiamata, l'utente che ha il disservizio, un numero di telefono ed un indirizzo mail per essere ricontattato.

Il NOC ALCEO registrerà tutti i report di malfunzionamento, le richieste di modifica, i tempi di intervento e di risoluzione, le cause di guasto e le operazioni effettuate per il ripristino del servizio.

NOC ALCEO

Indirizzo Santa Croce 917, Venezia

Telefono in orario di servizio Lun-Ven 9-13/14-18: 041-5246480

Telefono fuori orario di servizio H24: 335-5291551

E-mail: assistenza@alceo.com

Fax: 041-5246491

I tempi di intervento e ripristino riportati in procedura si intendono riferiti sull'orario di copertura del servizio sottoscritto al netto di eventuali indisponibilità del cliente.

Tali tempi, sono condizionati dalla disponibilità all'accesso da remoto e, nel caso ritenuto necessario da ALCEO, l'intervallo di tempo trascorso in attesa di poter connettersi al sistema da remoto non potrà essere ascritto ad ALCEO.

Dopo che un problema di degrado del servizio è stato risolto, verranno intraprese le seguenti azioni:

- ALCEO effettuerà un test per verificare la funzionalità del servizio;
- a conclusione del test, con esito positivo, ALCEO chiuderà il ticket;

Di seguito viene riportata la tabella con la definizione dei livelli di servizio.

Servizio		Descrizione	Livello di Servizio Target
Manutenzione Correttiva	Tempo di Intervento Guasti Bloccanti	T01 = intervallo di tempo, misurato in ore lavorative, intercorso tra la ricezione della richiesta da parte del Single Point of Contact e l'intervento da remoto di un tecnico specialista;	$T01 \leq 1 \text{ h}$ Orario: OAS

Servizio		Descrizione	Livello di Servizio Target
Manutenzione Correttiva	Tempo di Intervento Guasti non Bloccanti	T02 = intervallo di tempo, misurato in ore lavorative, intercorso tra la ricezione della richiesta da parte del Single Point of Contact e l'intervento da remoto di un tecnico specialista;	T02 ≤ 3h (80% dei casi) Orario: OAS
Manutenzione Correttiva	Tempo di Ripristino Guasti bloccanti	T03 = Intervallo di tempo, espresso in ore lavorative, intercorso tra la ricezione della richiesta da parte del Single Point of Contact ed il completo ripristino delle funzionalità interrotte (workaround)	T03 ≤ 4h (90% dei casi) Orario: OAS
Manutenzione Correttiva	Tempo di Ripristino Guasti non bloccanti	T04 = Intervallo di tempo, espresso in ore lavorative, intercorso tra la ricezione della richiesta da parte del Single Point of Contact ed il completo ripristino delle funzionalità interrotte	T04 ≤ 16h (90% dei casi) Orario: OAS

Le procedure di Escalation prevedono una diversa tempistica in funzione del tipo di guasto riscontrato.

Guasto bloccante (blocco che comporta l'indisponibilità superiore al 30% delle utenze) :

- se dalla ricezione della chiamata il guasto non viene risolto tramite workaround entro 2h viene informato il Responsabile del Servizio di Assistenza e Manutenzione (Simone Favaro 041-5246480 mail sfavaro@alceo.com)
- se non viene risolto tramite workaround entro 3h viene informata la Direzione (Sebastiano Cultrera mail scultrera@alceo.com cell. 335-465923)

Guasto non bloccante:

- se dalla ricezione della chiamata il guasto non viene risolto entro le 4h viene informato il Responsabile del Servizio di Assistenza e Manutenzione (Simone Favaro)
- se non viene risolto entro le 7h viene informata la Direzione (Sebastiano Cultrera)

La società Alceo, come qualsiasi produttore di software, aggiorna periodicamente il proprio software sia con rilasci di major release, con cadenza genericamente annuale, che con rilasci di minor release, che includono patch e aggiornamenti conseguenti alla continua attività di messa a punto dei sistemi Alceo in campo.

Il contratto di supporto base include solo la disponibilità delle minor release mentre le Major release sono disponibili acquistando specifici upgrade delle licenze. Il servizio di Software Assurance Fee, previsto nell'offerta, include anche la fornitura delle Major release nel contratto di supporto.

Le diverse revisioni del software verranno rese disponibili via Internet o tramite supporto fisico e accompagnate da un documento di rilascio.

7. Prerequisiti

Client (per utilizzo del client software Operatore COT e CUP)

- Intel Pentium, 4 GB di RAM con Windows 10 o sup. E' inoltre necessaria una cuffia USB. Dimensione minima risoluzione schermo FullHD (1920 × 1080) e dimensione del testo pari al 100% (non superiore)

Connessione al PBX (CUP e COT)

- N. 1 Flusso Trunk SIP 100 canali

Occupazione di Banda

- Per il corretto funzionamento dovrà essere garantita una banda minima verso gli utenti di 100Kbit/s

Teleassistenza

- disponibilità di accesso tramite una linea ADSL o a mezzo VPN, o comunque di un accesso GARANTITO AL SERVER con un account amministratore per le attività d'installazione e manutenzione del sistema

Realizzazione dei messaggi vocali

- la realizzazione dei messaggi vocali di accoglienza/guida nel menù è effettuata tramite voce sintetizzata. Eventuale registrazione in studio è da quotarsi a parte. I file vocali possono anche essere registrati dal cliente (trattasi di comuni files .wav, generabili da qualsiasi PC).

La presenza di Firewall, Antivirus, sistemi SPI proattivi se non correttamente configurati possono inficiare il corretto funzionamento della piattaforma

8. Componenti e quotazione

La proposta è comprensiva delle componenti hardware, software e i servizi elencati di seguito.

Hardware

Forniture Hw					
Brand	Cod. (P/N)	Descrizione Codice	Qtà	Prezzo Unit. Listino (Euro)	Prezzo Tot. Listino (Euro)
Dell	PowerEdge R250 Rack	Server 1U, Intel Xeon E-2378, 32GB RAM, 2x2TB Hard Drive, Windows Server 2022, MS SQL Server 2022 standard 5 CAL	1	9.640,80 €	9.640,80 €
Dell	PowerEdge R250 Rack	Server 1U, Intel Xeon E-2378, 32GB RAM, 2x2TB Hard Drive, Windows Server 2022	1	4.550,00 €	4.550,00 €
Plantronics	Blackwire C3220	Cuffia USB Biaurale	30	39,00 €	1.170,00 €
					15.360,80 €

Software

Forniture Sw							
Original Vendor	Tip. Sw (*)	Cod. (P/N)	Descrizione Codice	Qtà	Metrica (**)	Prezzo Unit. Listino (Euro)	Prezzo Tot. Listino (Euro)
Alceo	Perpetua	LIC_BCS_DUP_1	Licenza Server BCS Duplicato	1	Sistema	13.000,00 €	13.000,00 €
Alceo	Perpetua	LIC_COT_1	Licenza Operatore COT	16	Utente	1.170,00 €	18.720,00 €
Alceo	Perpetua	LIC_IVR_5	Licenze 5 canali IVR per Coda	4	Canale	2.340,00 €	9.360,00 €
Alceo	Perpetua	LIC_STAT_1	Licenza Unistat Web	4	Utente	975,00 €	3.900,00 €
Alceo	Perpetua	LIC_REC_1	Licenza 1 canale registrazione	16	Canale	520,00 €	8.320,00 €
Alceo	Perpetua	LIC_MRR_1	Licenza Maschera Ricerca Registrazioni	1	Utente	1.820,00 €	1.820,00 €
Alceo	Perpetua	LIC_B2BUA_60	Licenze B2BUA Trunk SIP 60 canali	1	Canale	2.080,00 €	2.080,00 €
							57.200,00

€

Forniture Sw Fee								
Original Vendor	Tip. Sw (*)	Cod. (P/N)	Descrizione Codice	Qtà	Metrica (**)	Prezzo Unit. Mese Listino (Euro)	Mesi	Prezzo Tot. Listino (Euro)
Alceo	Fees	LIC_SA_1	Software Assurance Fee	1	Sistema	191,80 €	24	4.603,20 €
Alceo	Fees	LIC_SAM_1	Manutenzione licenze	1	Sistema	295,92 €	24	7.102,08 €
								11.705,28 €

Messa in Opera

Servizi di messi in opera forniture Hw/Sw				
Descrizione dei Servizi	Qtà	Prezzo Unit.	Prezzo Tot.	Modalità Remunerazione
Installazione e configurazione sistema da remoto in Datacenter cliente	4	1.190,00 €	4.760,00 €	a corpo
Giornate installazione e formazione da remoto	4	490,00 €	1.960,00 €	a corpo
Supporto sistemistico GG/uomo per integrazione sistema gestionale	20	504,00 €	10.080,00 €	
			16.800,00 €	

8.1. Riepilogo Economico

Ambito	Prezzo
Forniture Hw	15.360,80 €
Forniture Sw	57.200,00 €
Forniture Sw Fee	11.705,28 €
Servizi di messi in opera forniture Hw/Sw	16.800,00 €
Totale	101.066,08 €

N.B.

Le giornate di integrazione con sistema gestionale sanitario previste coprono le attività di integrazione con WebPopUp Plugin in ingresso e l'integrazione con metodo standard http "callto" in uscita.

Eventuali diverse modalità di integrazione dovranno essere valutate e valorizzate a valle di incontri con il fornitore del software sanitario

9. Licence Agreement

Questo documento è un accordo legale tra l'Acquirente che acquista (licenza perpetua) o utilizza (Licenza temporanea /Subscription) la licenza di un software Alceo (d'ora in poi il Software) e Alceo Srl. L'uso del seguente Software implica l'accettazione di questi termini. Il termine "SOFTWARE" è utilizzato per identificare il programma ricevuto da Alceo Srl o scaricato dal sito ufficiale www.alceo.com. Questo termine non include nessun altro programma coperto da una licenza separata e distribuita da un'entità differente. Installare, copiare, scaricare, accedere o utilizzare il Software in qualsiasi modo, implica che l'Acquirente accetta di essere vincolato dai termini del presente contratto. Se l'Acquirente non accetta i termini del presente contratto, Alceo Srl non concede il Software in licenza all' Acquirente. In questo caso, l'Acquirente è invitato ad astenersi dall'installare, copiare, scaricare, accedere o utilizzare in alcun modo il Software.

Diritti di proprietà

Il Software e ogni documentazione accompagnatoria sono di proprietà di Alceo Srl e sono protetti dalle leggi italiane ed internazionali. L'Acquirente riconosce ed accetta, inoltre, che Alceo Srl possiede e continuerà a possedere tutti i diritti, i titoli e gli interessi verso e riguardo il Software e la Documentazione, compresi i relativi diritti di proprietà intellettuale sotto copyright, segreto di riservatezza, brevetto o legge sui marchi. Questo Accordo non concede all' Acquirente alcun diritto di proprietà verso e riguardo il Software o la Documentazione, ma solamente un limitato diritto di utilizzo revocabile in conformità con i termini dell'Accordo.

Termini e garanzie

Il Software e la documentazione di accompagnamento sono stati concessi in licenza, il che significa che l'Acquirente ha il diritto di utilizzare il Software solo in conformità al presente Contratto di licenza. Il Software è considerato in uso su un computer e/o server quando viene caricato su una memoria temporanea o permanente. **Alceo concede all' Acquirente una licenza d'uso, trasferibile a terzi, ma non esclusiva per l'utilizzo del Software, restando in ogni caso inteso che l'Acquirente non può (né consentire che terzi lo facciano) copiare, modificare, realizzare software derivati da o in qualsiasi modo tentare di scoprire qualunque codice sorgente, vendere, cedere, sub-licenziare, conferire o trasferire a terzi un qualsiasi diritto sul Software. Ogni copia della licenza del Software può essere installata su un singolo computer di proprietà o in uso all'utente finale.** Una volta installata, questa copia non può essere installata su nessun altro computer a meno che la licenza non sia trasferita e non più utilizzata sul computer originale. Questa licenza è valida dalla data di acquisto per un tempo illimitato in caso di Licenza perpetua, dalla data di acquisto al termine del periodo concordato in caso di Licenza temporanea/Subscription. Trascorso il periodo concordato è possibile da parte di Alceo Srl annullare la licenza in qualsiasi momento, interrompendo l'utilizzo di tutte le copie del Software e la documentazione relativa. Alceo Srl garantisce che il software opera come descritto nella documentazione relativa. La garanzia è valida per 1 anno dalla data di acquisto in caso di licenza perpetua. La presente garanzia non è applicabile ai software che siano stati modificati, rovinati, forzati o utilizzati in modalità differenti da quelle indicate nella licenza. Questa Garanzia Limitata è l'unica esplicita garanzia data all'utente e sostituisce ogni altra garanzia esplicita possibile. Nella misura massima consentita dalla legge

applicabile, Alceo Srl e l'Acquirente offrono all'utente finale il Software e qualsiasi (eventuale) servizio di supporto relativo al Software ("Servizi di Supporto") "AS IS".

Alceo Srl e l'Acquirente escludono rispetto al Software e al Servizio di Supporto tutte le garanzie, termini o condizioni, esplicite o implicite, effettive o in attuazione della legge, normativa o quant'altro ivi comprese garanzie, termini o condizioni di commerciabilità, idoneità ad un determinato scopo, qualità e non violazione, tutti esplicitamente non riconosciuti. Alceo Srl non declina e non autorizza altre persone a declinare per suo conto alcuna responsabilità associata a vendita, installazione, manutenzione o utilizzo del presente Software.

L'intero rischio derivante dall'uso o dalle prestazioni del Software e di ogni Servizio di Supporto rimane all'utente.

Usi non ammessi

Senza preventiva autorizzazione espressamente scritta da Alceo Srl, l'Acquirente e l'utente finale non possono a) Utilizzare, copiare o trasferire, elettronicamente o in altro modo, il Software o la documentazione, se non espressamente permesso dal presente Contratto di licenza b) Decodificare, decompilare o disassemblare il Software c) Modificare i file che costituiscono il Software d) Separare le componenti. Il Software è concesso su licenza come prodotto singolo. Le singole parti componenti non possono essere separate per l'utilizzo o per ogni altro scopo.

Limiti alla responsabilità

In nessun caso la responsabilità di Alceo Srl relativa a qualsiasi parte del Software dovrà superare il prezzo della licenza effettivamente pagata dall' Acquirente per il Software stesso. Fatta eccezione per un rimborso del prezzo pagato sotto le circostanze previste nella garanzia limitata, Alceo srl non sarà in alcun modo responsabile per danni di qualsiasi tipo derivanti da o connessi con l'utilizzo o l'impossibilità di utilizzare il Software, compresi, ma non ad essi limitati, danni diretti, indiretti, speciali, accidentali o consequenziali, e danni per mancato profitto, interruzione del lavoro, perdita di dati o altre perdite economiche, anche se ad Alceo Srl è stata comunicata la possibilità di tali danni, se questa responsabilità è basata su contratto, torto, garanzie o ogni altro piano legale o equiparabile.

Copyright

La proprietà e i diritti intellettuali relativi al Software (compresi quindi, per esempio, ogni immagine, logo, fotografia, animazione, video, audio, musica, testo e "Applet" inclusi nel Software), il Software allegato, materiali stampati e ogni copia del prodotto sono di proprietà di Alceo Srl. La proprietà e i diritti intellettuali relativi a contenuto non incluso nel Software (ma a cui l'utente finale può accedere utilizzando il Software) sono di proprietà dei rispettivi proprietari e possono essere protetti da leggi e trattati da Copyright o da altri diritti intellettuali. L'uso di ogni servizio "online" a cui l'utente finale può accedere utilizzando il Software sarà disciplinato dalle relative condizioni d'uso. Se il Software contiene documentazione fornita esclusivamente in formato elettronico, l'utente finale è autorizzato a stamparne una copia per proprio uso. L'utente finale non può copiare il materiale stampato compreso nel Software.

10. Sicurezza Informatica e Business Continuity

Il fornitore dichiara di essere a conoscenza delle linee guida inserite nell' allegato "Condizioni Generali della Sicurezza - General CyberSecurity Conditions, vers. 2024.01" e garantisce che le attività progettuali saranno pienamente conformi a tali linee guida.

11. Condizioni generali di fornitura

Alla presente proposta, per tutto quanto non espressamente derogato, vengono applicate le Condizioni Generali di Fornitura Fastweb, rif 058_022FW.

In particolare in caso di contrasto tra una o più clausole contrattuali, l'ordine di prevalenza ai fini dell'interpretazione e dell'esecuzione delle reciproche obbligazioni contrattuali delle Parti è il seguente:

1. Ordine di Acquisto
2. Condizioni generali di Fornitura Fastweb, rif 058_022FW
3. Offerta fornitore
4. Eula/License agreement Vendor

FASTWEB
Business Unit Enterprise

<https://grandiazienze.fastweb.it/>



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

**AZIENDA COMMITTENTE:
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA DI SISTEMA TELEFONICO PER TUTTE
LE SEDI COT. DELL'ASP DI AGRIGENTO**

Data emissione 09/05/2024

Prot. n. 75784 del 09/05/2024 Rev.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	Agrigento
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Commissario Straordinario	Dott. Giuseppe Capodieci
FIGURE E RESPONSABILI	
Commissario Straordinario	Dott. Giuseppe Capodieci
RSPP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *"Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'Applicazione del DPR 222/2003" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITA'

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall'articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al contratto d'appalto per ***"l'affidamento per la fornitura di sistema telefonico per tutte le sedi COT. dell'ASP di Agrigento"*** si informa che la normale attività disimpegnata dall'Azienda appaltante comporta, nei plessi interessati dall'attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali.

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d'appalto, che si ritenessero necessarie in corso d'opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi.

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c. d. DUVRI definitivo.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell'offerta.

L'oggetto della gara è: ***"affidamento per la fornitura di sistema telefonico per tutte le sedi COT. dell'ASP di Agrigento"***.



L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione*.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto la: ***"affidamento per la fornitura di sistema telefonico per tutte le sedi COT. dell'ASP di Agrigento"***.

Committente

Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Codice fiscale e partita iva: 02570930848

Unità produttiva: ***Tutte le sedi COT. ASP Agrigento***

Commissario Straordinario: Dott. Giuseppe Capodieci

Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	



INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede l'affidamento della **“fornitura di sistema telefonico per tutte le sedi COT. dell'ASP di Agrigento”**, pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal **Direttore UOC Servizio Tecnico, il presente DUVRI è stato richiesto allo Scrivente Servizio con nota prot. 73677 del 07/05/2024 per i lavori di che trattasi.**

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE A LL'INTERNO DE L LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE A LL' ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		all'esterno della sede		



6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,		
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	
		Acqua	
		Gas	
		Rete dati	
		Linea Telefonica	
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi	
		Allarme Incendio	
		Idranti	
		Naspi/Sistemi spegnimento	
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento	
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
23	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI		
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRASPALETTE ECC.)		
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
26	MOVIMENTO MEZZI		
27	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		
28	RISCHIO SCIVO LAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI		
30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA'		



	PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		
39	SONO PREVISTE ATTIVITÀ A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		

INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture

INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distrib.ne delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	<p>Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere).</p> <p>1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>2. interferenza con addetti alle manutenzioni: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>3. interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.</p>	<p>Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi.</p> <p>Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.</p>

INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI: DEFINIZIONE E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell'obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici



all'interno dell'Istituto: queste indicazioni, frutto dell'esperienza maturata sull'argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitaria in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetti ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

Attività a potenziale rischio biologico.

Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:



- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti letterari, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.
- Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;
- anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

Segnaletica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.



Precauzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani.

Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;
- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.

Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono essere elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;



• in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza Sanitaria a causa della Pandemia da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Afezione COVID-19"* Pubblicato sul sito web www.aspag.it sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppino o sollevino durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.



- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

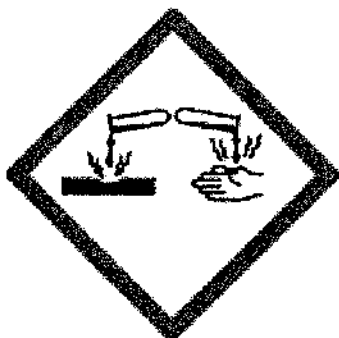
nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di "sviluppo lastre" della Radiologia - laddove non già digitalizzate – sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell'aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell'Istituto, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico

Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- ☐ T - R45: può provocare il cancro
- ☐ T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- ☐ Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- ☐ T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- ☐ Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- ☐ T - R60: può diminuire la fertilità
- ☐ T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- ☐ Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- ☐ Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei



rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovracorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno. Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.



Segnaletica per i campi elettromagnetici

Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale. Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentite, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnetico con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.

RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.



Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico. Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

- apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;
- elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.
- Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).

Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".

Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.



È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendali a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.

AMBIENTI CONFINATI

Fanno parte degli ambienti confinati o sospetti di inquinamento ad esempio: vasche, silos, camini, pozzi, cunicoli, canalizzazioni, fogne, serbatoi, condutture, stive, intercapedini, cisterne, autobotti, ecc.

Diverse sono le tipologie di rischio che possono presentarsi in un ambiente confinato:

- Per mancanza di ossigeno (Asfissia) o per eccesso di ossigeno
- Per inalazione o per contatto con sostanze pericolose - gas, vapori, fumi - (Intossicazione)
- Per presenza di gas/vapori infiammabili (Esplosione o incendio)
- Per contatto con parti a temperatura troppo alta o troppo bassa (Ustioni)

Rischi diversi, causati da caduta dall'alto, urti, contatti con parti taglienti, schiacciamenti, scivolamenti, seppellimenti, annegamenti, esposizione ad agenti biologici, contatti con tensione elettrica, intrappolamento, stati emotivi legati ad ambienti chiusi e stretti, ecc.

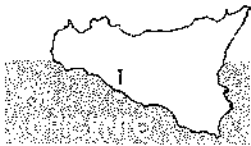
In tali ambienti di lavoro, anche un semplice malore un infortunio di lieve entità può avere complicazioni aggiuntive proprio per la difficoltà a prestare l'adeguato soccorso all'infortunato.

Chi è chiamato ad operare in tali ambienti dovrà pertanto possedere maggiori capacità professionali in quanto sarà esposto sia ai rischi specifici connessi alla mansione sia a quelli aggiuntivi derivanti dall'operare in un ambiente confinato.

Uno Spazio Confinato

- È un ambiente con aperture di ingresso uscita limitate
- Non è un ambiente di lavoro usuale
- Potrebbe contenere un'atmosfera pericolosa
- Ha una sfavorevole ventilazione naturale
- Potrebbe contenere sostanze inquinanti
- Presenta rischi di sprofondamento/seppellimento
- Presenta una configurazione interna che potrebbe causare l'intrappolamento del lavoratore
- Potrebbe comportare, per l'attività svolta, grave rischio per la salute.

Prima di consentire l'accesso di lavoratori in un ambiente confinato "è necessario valutarne i rischi al fine di determinare le misure di prevenzione e protezione che garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori".



La normativa di riferimento si applica sia a chiunque si trovi ad operare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento sia direttamente con proprio personale sia a chi esegue tali lavori in appalto (e relativi subappalti), compresi i lavoratori autonomi.

Nel caso di esternalizzazione di tali lavorazioni restano comunque in capo al committente alcuni specifici obblighi

In linea generale la migliore misura di prevenzione è quella di cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso dei lavoratori nell'ambiente confinato, anche con l'aiuto della tecnologia disponibile.

Qualora ciò non sia possibile è necessario acquisire tutte le informazioni occorrenti sulle caratteristiche dell'ambiente confinato (ad es. sostanze presenti, utilizzi precedenti, dimensioni e configurazione dei luoghi, collegamenti con altri spazi) e delle attività da effettuare tenendo presente che questi spazi possono essere opportunamente progettati o modificati. Poiché però può capitare che non ci siano alternative e che si debba comunque operare all'interno di spazi confinati occorre ricordare che, poiché in tali contesti i rischi sono particolari, non tutte le imprese o lavoratori autonomi possono eseguirla, ma devono essere in possesso di particolari requisiti tali da risultare "qualificati".

PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a "Basso Rischio di Incendio". Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

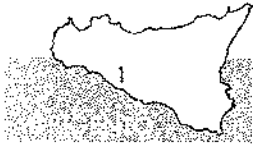
Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgombre da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzature, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o espresse e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;



- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);
- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;
- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopracitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte



- dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.
- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.
e di garantire:
- un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.

Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si sta effettuando il servizio;



rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguenti casistica di rischi "interferenziali":

rischio 1: Intromissione accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.



I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti, sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> • contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti • da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi 	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
da impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascurabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio Ed Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni 	<p>Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiama).</p> <p>Addestramento antincendio. Procedure di emergenza</p>	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	<p>Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.</p> <p>Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.</p>	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	<p>In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione.</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.</p>	medio	<p>Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza.</p> <p>Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP</p>



Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e/o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;



3. Utilizzare attrezzature conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.

Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.



Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	copi a dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individuale Dispositivi sicurezza macchini /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina /e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a di incidenti .		
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		



L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscrivere tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che "... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che " il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase della valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi alla riduzione dei rischi da interferenza, in considerazione che, durante l'esecuzione di che trattasi, nell'area interessata, non dovranno essere presenti dipendenti di questa ASP.

Inoltre, la ditta aggiudicataria, dovrà garantire la viabilità veicolare e pedonale all'interno delle strutture e/o senza arrecare alcuna interferenza con le attività aziendali e dovrà delimitare l'area dell'intervento impedendo l'accesso ai dipendenti e agli utenti/pazienti.

Considerato quanto sopra, quindi escludendo le interferenze tra l'impresa aggiudicataria e i dipendenti di questa ASP, attraverso l'implementazione di procedure organizzative che tengano conto di quanto specificato precedentemente, si stimano i costi relativi alla sicurezza da interferenze con importo pari a zero.

CONCLUSIONI VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

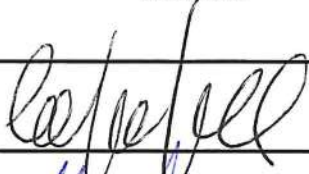


Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Giuseppe Capodieci	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Responsabile Servizio Tecnico	Ing. Alessandro Dinolfo	

I Redattori

Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

L'ASPP

P.I. Renato Tuttolomondo

Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)



Codice articolo produttore: COT-Territoriali

€ 101.066,08/pezzo

COT-TerritorialiFornitore FASTWEB

Sistema di centralino di riferimento - Numero utenti gestiti: 10 - Funzionalità Instant Messaging & Presence: NO - Audio Conferencing: SI - Video Conferencing: SI - Web Conferencing: SI - Conference Scheduling: NO - CPV: 32429000-6

MERCATO ELETTRONICO

Area di consegna o erogazione

Codice articolo fornitore

ITALIA

COT-Territoriali

Classificazioni

CPV

32429000-6 Apparecchiatura di rete telefonica

Caratteristiche

Allegato	proposta tecnico-economica cot v.1.0.pdf
Area di consegna o erogazione	ITALIA
Codice articolo fornitore	COT-Territoriali
Codice articolo produttore	COT-Territoriali
Codice CPV	Codice: 32429000-6 Descrizione: Apparecchiatura di rete telefonica
Descrizione tecnica	Sistema di centralino di riferimento - Numero utenti gestiti: 10 - Funzionalità Instant Messaging & Presence: NO - Audio Conferencing: SI - Video Conferencing: SI - Web Conferencing: SI - Conference Scheduling: NO - CPV: 32429000-6
Immagine	logo.jpg
Marca del sistema di Unified	Cisco
Nome commerciale	COT-Territoriali
Prezzo	€ 101.066,08
Unità di vendita	pezzo
Assistenza aggiuntiva	produttore
Assistenza aggiuntiva prevista	SI
Disponibilità minima garantita	15 pezzo
Funzionalità AudioConferencing	SI

Funzionalità Conference Scheduling	NO			
Funzionalità Instant Messaging &	NO			
Funzionalità Videoconferencing	SI			
Funzionalità Web Conferencing	SI			
Garanzia aggiuntiva				
Garanzia aggiuntiva prevista	NO			
Lotto minimo per unità di vendita	1 pezzo			
Marca del sistema di centralino di	Alcatel			
Numero utenti gestiti	10			
Tempo di consegna	30 giorni lavorativi			
Tipo contratto	acquisto			
Ultimo Aggiornamento	09/05/2024			
Iniziativa	ME	Beni	Dispositivi e sistemi di comunicazione Dispositivi e sistemi di comunicazione	ATTIVO

Ricorda!

Ai sensi di quanto stabilito dall'art.21 delle Regole del Sistema di e-Procurement della PA, il Fornitore è il solo ed esclusivo responsabile della correttezza, completezza e veridicità delle informazioni contenute nel proprio Catalogo.

Handwritten signature and three circular official stamps.

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **14 MAG 2024**
Agrigento, li **14 MAG 2024**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi